

“SONO A CORTO DI PAROLE”

Viaggio attraverso la città di Varese alla scoperta di luoghi adatti alla lettura, alla narrazione, alla scoperta dei libri per tutti, bambini e adulti, in compagnia di Melo

1

Via Cairoli, 16

C'era una volta un bambino soprannominato Melo perché la sua faccia assomigliava molto ad una mela. Un giorno intraprese un viaggio, partendo dalla BIBLIOTECA DEI RAGAZZI di Biumo per andare nella sua città alla scoperta di parole nuove, divertenti, lunghe, corte, strane e anche incomprensibili. Il suo compagno di viaggio era una finta mongolfiera cioè un pallone gonfiato che Melo teneva alla corda su cui c'era una scritta: “Sono a corto di parole!”.

2

Via San Martino, 6 B

Dopo un lungo rettilineo, Melo si infilò in un vicolo dove scoprì parole dolci come BISCOTTIFICIO e panettone. In quel premiato palazzo si raccontavano storie golose di incontri tra farine, zuccheri, uova, mandorle e chissà quali altre golose diavolerie. Sembrava di sentire ancora i profumi nell'aria; Melo prese la parola **biscottificio** e la scrisse sulla sua maglietta poi riprese il viaggio.

3

Corso Matteotti, 53 - Chiostro S. Antonio

Poco più avanti Melo finì per caso sotto un portico dal quale si vedeva un'enorme TORTA alla menta con pistacchio; era proprio destino che quel viaggio alla ricerca delle parole dovesse finire con un gran mal di pancia a causa della sua golosità!

4

Vicolo AlbuZZi - Casa Perabò

Passando per un vicioletto, Melo si trovò sotto ad una finestra che sembrava un PIZZO così scrisse **pizzo** sulla maglietta.

5

Via AlbuZZi, 17 - Galleria d'arte

Dopo aver digerito la torta, Melo s'incamminò tra vicoli e stradine fino al monumento CICCIO STORTO TUTTO, davanti al quale si fermò per scrivere sulla sua maglietta la parolona **monumento**.

6

Via Bagaini, 20 - L'orto d'arte

Melo si trovò a percorrere un vicolo stretto stretto alla fine del quale si trovò all'ORTO DELL'ARTE, in pratica una prigione nella quale cresceva l'arte. Melo prese la parola **orto**, mise l'arte da parte e proseguì per la sua strada ridiventata larga.

7

Via Veratti - Palazzo Biumi Broletto

Attraversò una piazzona e una piazzetta, poi la strada ridiventò stretta. S'infilò di nuovo sotto un porticone e giunse su un pavimento di sassi contornato da case sorrette da pilastri. Melo non giocò con i SASSI ma scrisse quella parola dalle tante esse sulla sua maglietta.

8

Piazza della Motta

La mongolfiera portò finalmente Melo sino alla famosa casa Clown, la casa dell'eterno SORRISO. In effetti, con la sua grande bocca e i suoi occhioni, sembrava proprio una casa felice. Melo trovò tante parole, pensò e scrisse sulla sua maglietta di bordo la parola **sorriso** e incominciò a ridere, pardon, a sorridere.

9

Via Sacco, 5 - Giardini Estensi

Cercando di trovare la strada per uscire dal grande giardino, Melo s'imbatté nella “Casina dalla bocca larga” e un po' si spaventò. Era un ROCCOLO che aveva sotto gli occhi un naso di ferro e la bocca proprio spalancata. Melo la salutò da lontano e, messosi al sicuro dietro ad un albero, scrisse sulla maglietta di bordo la parola **paura**.

10

Via Sacco, 9

Poi ripartì ma percorse poca strada perché era arrivato alla grande casa dei libri: la BIBLIOTECA CIVICA. L'emozione di trovare così tante parole fu enorme; si rese conto subito che sulla maglietta di bordo non ci sarebbero state tutte le parole che abitavano i tanti libri della signora Biblioteca. Allora scelse solo la parola **libro** che valeva per tutte. Il viaggio sembrava finito ma gli venne detto che esisteva lì vicino un'altra casa dei libri, anzi una casa di libri per bambini.

11

Via Verdi

Allora Melo si mise di nuovo in cammino e attraversò la FORESTA degli alberi ULA-OP. Scrisse velocemente la parola **alberi** sulla maglietta e poi ripartì mettendo la mongolfiera alla massima velocità.

12

Via F. del Cairo, 41 - Giardinetto Liala

Quasi subito però fu attratto da uno strano giardinetto in cui scoprì una Fontana dalla lingua lunga. Ne approfittò per bere ma si bagnò tutta la maglietta di bordo sulla quale magicamente, senza che lo dovesse scrivere, comparve la parola **acqua**.

13

Via Robbioni, 39 - Potere ai Bambini

Al suono di una musica delicata e leggera apparvero due libraie che presero Melo per mano e lo accompagnarono nella loro casa: **LA LIBRERIA POTERE AI BAMBINI**.

